

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 14 dicembre 2024

COMUNICATO

Con riferimento all'indagine sulle ipotesi di reato contestate ad alcuni docenti del Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, ci preme ribadire che:

- Il Conservatorio ha espresso piena fiducia nel lavoro degli inquirenti, ha fornito sin dall'inizio piena collaborazione e continuerà a collaborare attivamente anche nelle fasi successive del procedimento;
- Sin dall'avvio dell'indagine, il Conservatorio ha formalizzato e messo in atto ulteriori misure rispetto a quelle già adottate in precedenza, finalizzate alla prevenzione del rischio corruttivo. In particolare, è stata prevista:
 - La riduzione del numero degli studenti Turandot: 1 per corso;
 - La composizione della Commissione esaminatrice con un solo membro interno, gli altri tutti esterni al Dipartimento di canto;
 - La pubblicità degli esami, assicurata attraverso il collegamento video con un'altra aula;
 - Corsi di formazione per docenti e personale TA sulla normativa anticorruzione.
- È stata avviata la valutazione di ulteriori misure, anche sulla base della documentazione pervenuta, da inserire nel Piano anticorruzione;
- Il Conservatorio in questa vicenda è parte lesa e rappresenta sin d'ora l'interesse, nel rispetto delle forme e dei tempi del procedimento, a costituirsi parte civile.

Il Direttore *Massimiliano Baggio*

Il Presidente *Raffaello Vignali*